



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole

Un interscambio professionale con Comundo

Poco a poco



In classe. Foto di Fe y Alegría 44 ©

— Come mai sei così alto? —, mi domandano bimbe e bimbi con gli occhi sgranati mentre mi corrono incontro. Appoggiano il palmo della mano orizzontalmente al lato dell'estremità del capo e mi si affiancano facendo a gara per misurare la propria altezza in funzione di quello che temporaneamente, si converte per loro in uno stadiometro vivente. Altri nel mentre mi abbracciano. Disgraziatamente, decido di sollevarne una o uno e di farla o farlo fluttuare in aria per qualche secondo. Inconsapevolmente, mi sono appena assicurato la mia permanenza *in loco* senza via d'uscita per i successivi interminabili minuti, scatenando una competizione tra chi riesce a farsi sollevare a sua volta. Un vortice d'affetto che mi solleva lo stato d'animo.

Umili, solari, riconoscenti, creativi. Un capitale umano dal potenziale incredibile.

Contatto - Marco Andreoli

Per iscriversi al mio gruppo di sostegno oppure non ricevere più il bollettino scrivimi:

andreoli.marco@comundo.org - Comundo si fa carico dei costi degli interscambi.

Le informazioni sulle possibilità di donazione si trovano nell'ultima pagina.





Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole
Un interscambio professionale con Comundo

Chi ben comincia

...è a metà dell'opera, si vuol dire. Allora vi racconterò che all'arrivare nella florida Lima estiva mai avrei pensato che per i successivi mesi dell'anno, da gennaio a dicembre, avrei costantemente indossato (dentro e fuori dagli edifici) la giacca invernale che portavo con me in valigia.

Ma questo è il Perù. Il Paese dell'eterogeneità: culturale, linguistica, etnica, geografica, climatica, biologica, ecc. All'interno dei suoi confini si incontrano approssimativamente il 70% della diversità biologica del pianeta, è il nono Paese con maggiore superficie boschiva, ospita la catena montuosa più estesa, il 71% dei ghiacciai tropicali, 84 delle 117 zone di vita identificate nel mondo e 28 dei 32 climi esistenti. Inoltre, vi si parlano 47 lingue native, oltre lo spagnolo. (Seconda (2010) e terza (2016) Comunicazione del Perù alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici).

E così dopo una prima settimana a Lima, mi sono trasferito in pianta stabile a Cusco.

È oro ma non luccica

Ho detto di alcune delle diversità e delle amenità con le quali può contare il Perù. Queste si riflettono, altresì, nell'enorme quantità di cui dispone il Paese in termini di riserve di materie prime, in particolar modo di minerali, di legname e di petrolio.

La tabella presente nella colonna di destra ci mostra alcuni dati interessanti in merito. Il Perù è fra i maggiori produttori di materie prime minerarie a livello planetario. I materiali comunemente coperti dall'industria mineraria peruviana includono oro, rame, argento, zinco, piombo, etc.

Nell'identificare cotanta ricchezza ubicata nei meandri

PRODUCTO	LATINOAMÉRICA	MUNDO
Oro	①	8
Cobre	②	②
Plata	②	②
Zinc	①	②
Plomo	①	3
Estaño	①	4
Molibdeno	②	4
Cadmio	②	9
Roca Fosfórica	②	10
Diatomita	①	6
Indio	①	7
Andalucita / Kyanita y minerales relacionados	①	4
Selenio	①	11

Fuente: U.S. Geological Survey (USGS), Mineral Commodities Summaries, Marzo 2020. Elaboración: Ministerio de Energía y Minas.

del sottosuolo sorge spontaneo porgersi una domanda. In un Paese così prospero di risorse, qualità di vita e distribuzione della ricchezza procederanno di pari passo con l'incremento dell'estrazione e della produzione di tali beni?

Per poter rispondere a questa domanda mi avallerò di uno studio che comprende una serie di indicatori significativi nel descrivere l'Indice di avanzamento delle disuguaglianze nel Perù tra il 2017 e il 2018 (OXFAM, 2019).

Persiste la **regressività tributaria**, chi più guadagna non è chi contribuisce maggiormente. Nel biennio coperto dallo studio, è dimostrato che del totale riscosso la parte derivante da imposte dirette, come l'imposta sul reddito, è diminuita dal 38.1% al 37.6%,



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole
Un interscambio professionale con Comundo

rispettivamente le imposte indirette che ricadono sul consumatore, hanno manifestato una tendenza inversa, ovvero al rialzo.

La **povertà** è cresciuta di un punto percentuale, dal 20.6% al 21.6%. In altre parole, solo durante l'anno 2017 oltre 400mila peruviani e peruviane sono ricaduti/e in condizione di povertà. Contestualmente, la **spesa pubblica a favore di programmi sociali** è diminuita. Gli investimenti a favore della sicurezza e della previdenza sociale hanno subito una flessione dal 2.8% al 2.7% del PIL. Nel settore educativo attualmente si investe il 4.3% del PIL, cifra che permane lontana dal 6% fissato come meta minima nel quadro dell'Accordo Nazionale del 2002. Conseguentemente, i risultati dell'ultima inchiesta PISA descrivono il Perù come un Paese ancora molto distante dal poter offrire un'educazione competitiva ai propri studenti e studentesse.

Uno degli indicatori maggiormente significativi è quello inerente il **riconoscimento formale del lavoro**. In Perù, si stima che oltre il 70% dei lavoratori è informale, ovvero non beneficia di un contratto professionale legalmente stabilito fra parti contraenti, datore di lavoro e impiegato. Conseguentemente, non si riconosce al lavoratore alcuna copertura previdenziale, di garanzia e di tutela previste dalla legge. In relazione alla **giornata di lavoro**, 1 lavoratore su 3 lavora più di 48 ore settimanali e 1 ogni 5 oltre 60 ore a settimana.

Se nella popolazione persiste tanta disuguaglianza, che fine fanno i proventi dell'industria estrattiva? Principalmente ricadono nelle mani di imprese transnazionali che ottengono concessioni (che a loro volta rimpinguano le tasche di pseudo governatori e politicanti) al fine di usufruttare le risorse ed esportarle all'estero. La restante parte che ricade all'interno dei confini nazionali confluisce perlopiù verso Lima, capitale politica ed economica del Paese che centralizza la maggior parte delle attività produttive ed i servizi ad alto valore aggiunto. Ciò causa una frattura sociale e discontinuità di sviluppo tra la capitale e il

resto della nazione. I recenti scontri deflagrati in seguito alla destituzione dell'ex presidente Pedro Castillo lo scorso 7 dicembre e che hanno visto opporsi forze governative a delegazioni delle comunità rurali, ne sono una delle principali conseguenze.

Come porre fine a un circolo vizioso costituito da mala gestione governativa, collusione della stessa con il settore privato, interessi di imprese transnazionali, disuguaglianze in crescita?

Il suggerimento è quello di non focalizzarsi sulla moltitudine di problemi impossibili da risolvere che si riproducono a larga scala, ma piuttosto di identificare due o tre temi critici verso cui concentrare gli sforzi e le risorse delle politiche pubbliche. Il miglioramento dell'educazione pubblica di base rientra senz'ombra di dubbio tra questi.

Educazione interculturale bilingue

È in quest'ambito che si situa la collaborazione tra Comundo e Fe y Alegría e che mi vede partecipare nel tentativo di promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e che possa facilitare l'emergenza in futuro di nuovi agenti di cambio capaci di fare proprie le preoccupazioni che interessano il Paese e la società civile. Fe y Alegría dirige una rete di 25 scuole rurali nell'alto andino che annovera tra le sue fila indicativamente 2000 studenti e studentesse.

Nello specifico, per quanto riguarda il ruolo che mi è stato assegnato, il lavoro consiste nel condividere con i docenti locali le conoscenze di cui disponiamo al fine di trasmettere all'alunnato una rinnovata coscienza critica a favore della tutela dell'ambiente e dei rischi legati al cambio climatico. Durante questi primi mesi di lavoro (trascorsi più rapidamente di quanto fossi in grado di capacitarmi) ci siamo dedicati a effettuare un diagnostico ambientale nelle scuole, con l'obiettivo di riscattare il livello di avanzamento della proposta educativa in relazione con il tema, così come



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole
Un interscambio professionale con Comundo

le problematiche ambientali indetificabili tanto nella comunità educativa quanto al di fuori di essa.

Il quadro che ne è emerso non lascia spazio al pessimismo, piuttosto ci invita a intervenire con un certo grado di urgenza al fine di dare risalto a una preoccupazione ancora fin troppo sottostimata. Tanto negli istituti educativi quanto nelle comunità in cui essi risiedono, si è palesata una carenza di comportamenti proattivi a favore della tutela dell'ambiente. Giovani e adulti, senza distinzione di genere, gettano inconsapevolmente i propri rifiuti al suolo. L'abitudine di classificare i residui è quasi del tutto assente e anche laddove presente si scontra con il sistema di raccolta degli stessi che non ne contempla la separazione per tipologia e tantomeno conta con un'infrastruttura adeguata a processi di trattamento e di riciclaggio.



Discarica a cielo aperto, Ccasapata 2023 © MA

In Perú, poco più del 50% dei rifiuti solidi urbani viene smaltito correttamente attraverso centri che compiano con requisiti standard di sicurezza. La restante parte finisce in discariche a cielo aperto o direttamente dispersa nell'ambiente circostante (lungo strade, boschi, fiumi, mare, ecc.). Solamente il 4% del totale prodotto viene recuperato e riutilizzato (Ministerio del Ambiente (2018), Programación Tentativa Sectorial - Mitigación).

Oltre alle problematiche precedentemente menzionate le popolazioni delle comunità in cui operiamo sono confrontate quotidianamente con un'infinita serie di difficoltà correlate al tema ambientale quali mancanza d'acqua durante la stagione secca, pericoli naturali, problemi di salute (l'anemia infantile è presente in quasi la metà dei bambini con meno di 3 anni di età, OXFAM 2019), presenza prossima dell'industria mineraria illegale o informale, e via discorrendo.

Durante il mese di maggio scorso con una parte degli studenti e delle studentesse di scuola media che frequentano la rete in cui siamo presenti, abbiamo avuto l'opportunità di visitare una scuola sostenibile nella località di Pisac. L'occasione si è rivelata propizia al fine di raccogliere nuove esperienze e testimonianze a favore di una pratica ambientale maggiormente sostenibile all'interno del contesto in cui siamo chiamati a riprodurre l'apprendimento.

Attualmente, è in corso la preparazione di sessioni didattiche dentro e fuori dall'aula per bambini e bambine di scuola elementare. A partire dal prossimo mese di luglio si implementerà un piano formativo che possa rispondere, anche solo parzialmente, delle problematiche esposte nei paragrafi antecedenti.

La speranza è che in futuro, a partire anche da un dialogo con le autorità locali coinvolte, immagini come quella riprodotta a lato non vadano più a macchiare la realtà di un Paese che è capace di dipingere sprazzi di vita che abbagliano per bellezza.



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole
Un interscambio professionale con Comundo

Donazioni

Con la polizza di versamento allegata, le donazioni sono attribuite direttamente al mio progetto. Se dovessi usare un'altra polizza, indica per favore "NWG Andreoli Marco" come riferimento. Grazie di cuore per il tuo sostegno!

(Comundo è finanziata fino al 40% dalla Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione. Il resto è coperto da donazioni private. Comundo rispetta i severi criteri del label ZEWO).



Lima capitale, © MA

Di cosa conversare?

Tra i lettori che meglio mi conoscono, saranno ben note la mia resistenza a parlare della mia sfera privata e la mia riservatezza. Questo aspetto mi accomuna e mi avvicina ai tratti comportamentali che caratterizzano le popolazioni che vivono dislocate lungo il rilievo andino. Senza voler cedere il passo a banali categorizzazioni o generalizzazioni, i peruviani si dimostrano grandi oratori attorno a temi quali la politica e il lavoro, ma guai a fare domande sulla rispettiva esperienza di vita personale.

Pertanto, frutto di erculeo fatica saranno le considerazioni che seguiranno.

La mia vita, dal mio arrivo a questa parte, è contraddistinta da un turbinio di emozioni. Allo stupore e alla meraviglia per la diversità che sa offrire il paesaggio, fanno da contraltare la monotonia e l'omogeneità umana che a volte si riflettono nella quotidianità di un villaggio di poche anime.

Questa ambivalenza tra spazio fisico e umano (che non andrebbero mai scissi, von Humboldt sarebbe molto poco fiero di me) è resa ancora più marcata dal continuo viaggiare a Lima che ha caratterizzato il mio soggiorno in questi primi mesi trascorsi.

La capitale è l'antitesi del villaggio. Paesaggisticamente, per quanto sia da sempre un estimatore del panorama urbano, non ha granché da offrire. Tuttavia, con i suoi oltre 10 milioni di abitanti (Instituto Nacional de Estadística e Informática, INEI, 2022) rappresenta il destino ideale in cui trascorrere il tempo osservando l'eterogeneità antropica. Qui, seduto sull'uscio di casa faccio mio l'hobby preferito dal *porteño**, ovvero scrutare con attenzione i volti delle genti che passano camminando di fronte a me.

**così viene comunemente definito in Argentina colui o colei che vive nella capitale di Buenos Aires.*



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole

Un interscambio professionale con Comundo

Non mi stanca mai fantasticare sulle vite che scorrono, provo a indovinare che lavoro faccia la persona presa di mira o quale sia il suo stato civile. Sarà felice?

Percepirà il mondo come lo percepisco io? Un esercizio di "Fisiognomica" come direbbe il maestro Battiato.

Dicevo del carattere dei peruviani che abitano queste regioni. La loro riservatezza non è fine a stessa ma trova un suo senso nel riprodursi all'interno di uno spazio temporale ben definito. Inizialmente, schivi e circospetti, osservano ogni tua mossa o espressione. Non gli interessa sapere chi sei, da dove vieni o cosa sei stato in grado di compiere in passato, gli interessa sapere cosa sei venuto a fare. E per dimostrarlo c'è un solo modo. Immergersi nel lavoro. Così facendo, poco a poco, si scalfisce la spessa corazza che avvolge la reciproca fiducia nell'altro.



*"Qualcuno penserà che ho trovato la mia vocazione",
Andahuaylillas 2023 © MA*

« Ero solo uscito a fare due passi, ma alla fine decisi di rimanere fuori fino al tramonto, perché uscire, come avevo scoperto, in realtà voleva dire entrare » John Muir

Sondaggio sul bollettino

Care e cari membri di gruppi di sostegno, ecco un breve sondaggio sul formato dei bollettini di Marco, che seguite da lontano. In futuro vorremmo migliorare la nostra comunicazione, rendendola più dinamica, personalizzata e rispettosa dell'ambiente: ecco perché apprezzeremmo molto il vostro feedback!



<https://forms.office.com/e/hZTrSa1jFj>

Vi ringrazio di cuore per la vostra partecipazione e vi auguro una bella estate!

Anna, vostra coordinatrice dei gruppi di sostegno



Bollettino Nr. 2 – Giugno 2023

Di Marco Andreoli - Sensibilizzazione ambientale nelle scuole
Un interscambio professionale con Comundo

Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con circa un centinaio di cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambini, giovani e anziani. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta dei cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. La ringraziamo di cuore del suo sostegno.

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

